

J.E.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



17 AGO. 2005  
**PROVINCIA di BENEVENTO**

08 AGO. 2005

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 584 del \_\_\_\_\_

**Oggetto: CORTO LEFT FESTIVAL. RASSEGNA DELL'AUDIOVISIVO. ASSOCIAZIONE SPAZIO LIBERO. PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilacinque il giorno otto del mese di Agosto presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	<b>NARDONE</b>	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2) Rag. Giovanni	<b>MASTROCINQUE</b>	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	<b>CIERVO</b>	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio	<b>FORGIONE</b>	- Assessore	_____
5) Dott. Pasquale	<b>GRIMALDI</b>	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo	<b>NISTA</b>	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo	<b>PETRIELLA</b>	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario	<b>SPATAFORA</b>	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine	<b>VALENTINO</b>	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE

**LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

**Letta** la lettera a firma del presidente dell'Associazione Spazio Libero dott. Alessio Fragnito indirizzata al presidente pro-tempore della provincia ed assunta al prot. gen. n. 16897 del 20.7.05, recante il progetto denominato "Corto Left Festival", da realizzarsi in Provincia di Benevento;

**Tenuto conto che**

- detto progetto nasce dall'idea di sensibilizzare il pubblico beneventano alla fruizione non commerciale della cinematografia sperimentale di oggi;
- in particolare si vuole diffondere un cultura del cortometraggio, che viene descritto come uno strumento espressivo capace di rappresentare emozioni in uno spazio temporale ristretto, ma anche come una forma di sperimentazione di linguaggi e di contenuti diversi, storicamente fondata perché i primi passi della cinematografia furono appunto "corti";
- per tali particolari caratteristiche e per il codice genetico stesso del cortometraggio, lo stesso non è adatto a sfruttamento commerciale;
- i promotori dell'iniziativa intendono invece esaltare le caratteristiche non commerciali di questo mezzo espressivo d'arte, stimolando la produzione amatoriale;

- in tale ottica nasce dunque l'idea di "Corto Left Festival", da organizzarsi in Benevento nel mese di agosto, consistente in un concorso di libera partecipazione con fiction, documentari o animazioni della durata non superiore ai dieci minuti;

**Preso atto che**

- I promotori dell'iniziativa hanno quantificato le spese per la realizzazione della prima edizione di "Corto left festival"
- Alla luce di ciò, i promotori richiedono un contributo pari a € 3.000,00 (tremila) per la organizzazione della prima edizione di "Corto Left Festival";

**Letto** il Regolamento di "Corto Left Festival", allegato alla lettera di presentazione e la richiesta di finanziamento;

**Rilevato che** "Corto Left Festival", iniziativa di indubbio interesse culturale, rappresenta anche un forte veicolo di promozione territoriale in quanto coinvolge un numero potenzialmente molto elevato di appassionati, registi, attori, sceneggiatori, i quali tutti potranno costituire la base per una valorizzazione del sannio anche ai fini della sua individuazione quale "location" di nuove produzioni cinematografiche, quale sede ottimale, ad esempio, per storie in costume;

**Si propone:**

- 1) approvare e fare proprio il progetto di "Corto Left Festival", per la promozione e fruizione non commerciale della cinematografia sperimentale di oggi, da realizzarsi in Provincia di Benevento, propositio dal presidente dell'Associazione Spazio Libero dott. Alessio Fragnito;
- 2) di finanziare il progetto sopraindicato che prevede la spesa complessiva di € 3.000,00 ( tremila);
- 3) imputare la somma di € 3.000,00 (tremila) al cap. 6158 Bil. 2005

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
(dott.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(Dr. Sergio MUOLLO)

UFFICIO IMPEGNI  
REGISTRAZIONE CONTABILE  
CAP. 6158 PRUD. N. 1866/05

Su parere favorevole dell'Assessore relatore NISTP

## LA GIUNTA

### *DELIBERA*

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
- 2) approvare e fare proprio il progetto di "Corto Left Festival", per la promozione e fruizione non commerciale della cinematografia sperimentale di oggi, da realizzarsi in Provincia di Benevento, come proposto dall'Associazione Spazio Libero che provvederà all'attuazione dello stesso;
- 3) Finanziare la realizzazione del progetto di cui si tratta con la somma complessiva di € 3.000,00 che potrà essere erogata all'Associazione Spazio Libero, attuatrice del progetto a presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- 4) Imputare la spesa al cap. 6158 del corrente bilancio;
- 5) Onerare il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini degli adempimenti conseguenti;

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

IL VICEPRESIDENTE

(Dott. Giovanni Mattrebianco)

N. 733

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Sergio MUDOLLO)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 2 SET. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 2 SET. 2005

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 2 SET. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- SETTORE Servizi Pittadini prot. n. Es. 6-9-05
- SETTORE Finanze e CE il 6023 prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE Sr. De Luca il 13-8-05 prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



**PROVINCIA di BENEVENTO**  
Il Presidente



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0007417      Data 21/07/2005  
Oggetto INIZIATIVE DA SOSTENERE

Dest. n.d.

Al Dirigente dott.ssa  
Patria Taranto  
SEDE

Oggetto: Iniziative da sostenere

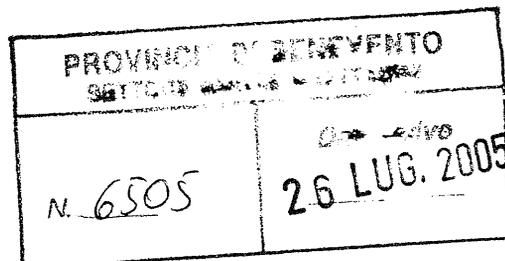
Si trasmettono in allegato le proposte relative a:

- 1) Festival audiovisivo e rassegna "Corto Left festival;
- 2) Leggi città 2006
- 3) Protocollo UPI - Unitalsi.

In relazione ai punti 1) e 2) si invita a valutare l'opportunità di finanziare le due iniziative, che appaiono entrambe di tutto interesse, in particolare:

- a) per quanto riguarda l'innovazione contenuta nel progetto del Festival del Corto, che questa Presidenza decisamente condivide e sottoscrive per l'originalità ed il valore intrinseco della progetto, si propone di prevedere la relativa copertura finanziaria nella misura indicata nell'allegato;
- b) quanto al punto 2), si sottolinea che Leggi città è uno strumento di consultazione molto diffuso e che, pertanto, l'acquisto di n. 5 pagine al costo di € 1.500,00, appare congruo;
- c) infine, per quanto concerne il Protocollo UPI-UNITALSI si invita a valutare le possibili applicazione sul territorio di competenza.

On.le Carmine Nardone





PROVINCIA DI BENEVENTO  
20 LUG 2005

**Oggetto: Richiesta di finanziamento per un Festival audiovisivo e Rassegna denominata "Corto Left Festival".**

**Presentazione: per una cultura del cortometraggio.**

Caratteristica e forza di un "corto" sono il saper raccontare emozioni nel tempo ristretto di pochi minuti (per definizione non più di trenta). Ma sono anche l'eccezionale apertura al nuovo, al diverso che dal contenuto si trasferisce al linguaggio, ma molto più spesso da linguaggio diventa nuovo contenuto.

Non a caso il cortometraggio è la forma visuale dei primi esperimenti nel cinema e dopo più di cent'anni si ripropone come un mezzo eccellente di sperimentazione nelle nuove espressioni visuali legate all'arte digitale e alla cultura web. Il corto è spesso un'opera che ci lascia sospesi nel giudizio e nelle emozioni. Questa è la sua arma più forte, il sottrarsi alla definizione. Perché un'opera difficile da definire è anche la più aperta all'interpretazione e alla fruizione.

Questa caratteristica "indefinibilità" del cortometraggio è forse anche la causa della sua marginalità commerciale, come se i monoliti artistici di cui ci circondiamo fossero il risultato di un bisogno di conoscenza prima che di godimento. Il sottrarsi a facili definizioni è a nostro parere un attributo positivo.

Perché il corto è sempre in movimento, è difficile da decifrare perché sfugge alle categorizzazioni. Contemporaneamente i corti sono opere specifiche e con una dignità che non ha bisogno di prendere a prestito da altre forme per essere provata. Così come non sono i centimetri di tela, il numero di pagine di un libro, i minuti di un brano musicale, perché dovrebbero essere i metri di pellicola a determinare la qualità di un'opera? Ci opponiamo all'idea condivisa da molti (ma forse per mancanza di riflessione) che chiunque faccia corti sia un artista in fieri, oppure un regista che anela a passare al lungometraggio.

L'esperienza di migliaia di "cortisti", che non sono mai passati al lungometraggio e che portano avanti da anni un'incredibile opera di produzione, ne è la testimonianza. Dal canto nostro ci permettiamo di suggerire che l'unica importante differenza non è la qualità o la maturità dell'autore, ma il linguaggio utilizzato per raccontare. In fondo il cinema è un modo per rappresentare la realtà e per relazionarsi ad essa. Se all'artista servono 10 minuti o 10 ore per raccontare la sua storia, questo è secondario rispetto a cosa viene raccontato e alla forma che sceglie per raccontarlo. La specificità del linguaggio dovrebbe, a buon diritto, essere l'unica discriminante in un discorso serio sul cortometraggio e, in questo senso, è la motivazione maggiore che ci ha spinto a creare Corto Left Festival. Creare una cultura del cortometraggio significa dare voce al non commerciale, allo sperimentale e alla poesia; e non è solo, dunque, una finestra sui nuovi talenti. Per non finire emarginati in battaglie di retroguardia,

teniamo a precisare che questo Festival vuole essere lo stimolo per un rilancio dei temi che ora abbiamo appena accennato.

## **Premessa.**

Pensiamo che il cortometraggio come forma d'arte e di documentazione sia un mezzo formidabile per consentire a tutti coloro che non dispongono di grandi mezzi economici e tecnologici.

La garanzia essenziale è esprimere il proprio potenziale creativo senza i costi e le rigidità determinate dalle caratteristiche della produzione e della distribuzione del lungometraggio, portare agli occhi della platea moderna (che si sta delineando con i modi e i luoghi della cinematografia digitale) reportage, film e animazioni che lasciano qualcosa nello spettatore.

È possibile avere una visibilità a livello mondiale con spese molto contenute, contattando un numero illimitato di realtà, spettatori e festival.

Ed è per questo che abbiamo allestito un multimediale sito - contenitore del nostro progetto, ed a seguire un archivio in grado di contenere opere sempre disponibili presso la nostra sede. Grazie anche alla tecnologia d'avanguardia, che permette la produzione e la visione di un filmato senza un enorme impiego di forza economica senza peraltro influire sulla qualità del risultato finale per lo spettatore. I cosiddetti corti sono quindi realizzabili e visibili da tutti. Quando realizziamo un cortometraggio il primo desiderio è quello di poterlo mostrare ad un pubblico più vasto possibile, desiderio comune a tutti gli autori. Nei festival e nelle manifestazioni in genere, oltre alla normale selezione qualitativa, l'autore può superare le limitazioni dell'impossibilità di accedere ai grandi anelli delle produzioni industriali; oltre al numero di opere che tecnicamente possono essere viste, si può trasmettere al pubblico il proprio angolo d'osservazione, prendendo al tempo stesso spunti e suggerimenti. Capita così che l'autore abbia delle vere e proprie rivelazioni durante la permanenza ad un corto film festival, come quello che ci accingiamo a realizzare...

## **Il Festival.**

L'idea del Festival nasce per testare la sensibilità del pubblico beneventano sulla fruizione non commerciale della cinematografia sperimentale di oggi.

In tutta Europa si moltiplicano gli incontri del pubblico con la piccola e tenace produzione di cortometraggi. Tutte le città italiane ormai ospitano un festival per cortometraggi, che assicura ai giovani di ogni estrazione sociale di conoscere un mezzo di comunicazione semplice e potente per esprimere se stessi e descrivere il mondo in cui vivono. Mentre in altri continenti i videomakers diventano gli anchorman di network televisivi privati con centinaia di milioni di spettatori potenziali.

In effetti, la produzione amatoriale o professionale di video di breve durata, resa semplice dalle tecnologie digitali, sta aumentando il suo peso non solo nell'ambito

delle sale cinematografiche ma anche su internet, sulle frequenze della telefonia mobile, in televisione, nelle sale museali e nel home-video.

Non sono ancora definiti gli ambiti in cui l'effetto della fruizione è assicurato e testato, ma tutti gli addetti ai lavori sanno che le potenzialità del cortometraggio avranno uno spazio fondamentale nel mondo del cinema e nei suoi canali di distribuzione. Alcuni osservatori affermano che è in atto nella cinematografia una rivoluzione simile al passaggio della musica dall'analogico al digitale: cambiando supporto e formato e durata cambia il linguaggio, la poetica e lo spettro di contenuti esprimibili. Cambieranno così anche il pubblico e gli autori. I festival come il "Corto Left" cercano i nuovi autori e sperimentano nuovi contatti fra pubblico e opera video.

Il festival consta di una semplice competizione fra opere video delle tre categorie: fiction, documentario e video arte.

La competizione è il modo migliore per garantire al pubblico la visione dei video più recenti.

I partecipanti alla competizione possono essere professionisti o non professionisti. Essi saranno giudicati dal pubblico che assegnerà un premio consistente in un biglietto aereo di andata e ritorno per Cannes durante il periodo del festival.

Le visioni dei video in competizione sono aperte e gratuite al pubblico che all'ingresso riceverà una piccola scheda per registrare il proprio giudizio sui video.

### **La rassegna.**

La rassegna si compone di video, film cortometraggi e documentari che ha avuto visibilità e riconoscimenti nei circuiti dei festivalieri negli ultimi due anni. Le tecniche di realizzazione sono diverse così come sono diversi i linguaggi usati dai videomakers per:

- raccontare la realtà o la fantasia (fiction);
- informare e documentare su questioni, luoghi, fatti ed eventi (documentari);
- presentare con immagini in movimento la nuova frontiera dell'arte per le masse (la video arte).

### **Perché l'e-learning per insegnare il cinema?**

Per la migliore comprensione del nuovo linguaggio e anche per il suo uso destinato a diventare, grazie al sistema digitale, sempre più diffuso. Le nuove tecnologie e Internet applicate al settore della formazione a distanza permettono, da un lato, l'utilizzo di risorse visive, dell'audio e di testi per arricchire i contenuti, dall'altro garantiscono un accesso semplice a tali risorse.

Le tecnologie multimediali e la Rete si dimostrano così un mezzo ideale per apprendere il linguaggio audiovisivo, costituito da tre sistemi di segni distintivi (immagini, parole e suoni) che possono tutti essere riprodotti e resi fruibili attraverso

la Rete. La necessità di conoscere il linguaggio audiovisivo è dimostrata dalla semplice constatazione che esso oggi è il più diffuso rispetto a tutti gli altri.

Si afferma, fondatamente, che questo nuovo linguaggio è diffuso anche perché è facilmente comprensibile e pervasivo (che cioè coinvolge l'anima e la mente in modo completo), ma appunto per questo è indispensabile conoscerlo bene.

A parte le manipolazioni e la tecnica subliminale usata soprattutto negli spot pubblicitari, è innegabile il fascino irresistibile delle immagini e il potere onirico di alcuni film. Sono state condotte e si conducono ancora numerose battaglie per combattere l'analfabetismo e sono state istituite le scuole obbligatorie per imparare a leggere e a scrivere. Perché dovremmo credere che sia meno grave e meno dannoso ignorare l'alfabeto del nuovo linguaggio? Tra l'altro sono numerosissime le professioni e i mestieri che si apprendono e si praticano nell'immenso apparato produttivo e distributivo di opere e prodotti audiovisivi di ogni genere.

## **Finalità e obiettivi**

Nel progetto Corto Left Festival si intende valorizzare il rapporto tra cinema e comunicazione sociale. In particolare si vuole dare visibilità a tematiche che solo marginalmente vengono affrontate dagli organi di informazione e dai canali ufficiali di comunicazione, nella convinzione che il linguaggio cinematografico possa essere lo strumento migliore per articolare riflessioni compiute sulle problematiche inerenti l'uomo e le sue dinamiche sociali.

Il Corto Left Festival si propone dunque come evento contenitore che accolga e promuova al suo interno documentazioni audiovisive, i cui messaggi seppur con stili, tecnologie e linguaggi diversi siano rivolti all'espressione di tematiche sociali.

Il festival vuole essere prima di tutto un punto di incontro e confronto tra i diversi soggetti coinvolti, i quali saranno chiamati nella sostanza a prendere scelte inerenti i contenuti del dibattito.

L'obiettivo della prima edizione è quello di rodare il gruppo di lavoro e tessere relazioni sostanziali con i soggetti promotori, al fine di creare un appuntamento annuale che nel tempo possa assumere tematiche di volte in volta rintracciabili sulla base degli interessi coinvolti.

## **Regolamento**

1. Il concorso è aperto a tutti coloro (singoli, associazioni, studenti medi e universitari) che hanno realizzato un video. Tutti gli autori sono invitati ad intervenire di persona al Festival presso la sede dell'Associazione Spazio Libero.
2. E' possibile partecipare con fiction, documentari o animazioni. Ogni autore potrà presentare non più di due opere.
3. La durata delle singole opere **non dovrà superare i 10 minuti.**

4. Il supporto richiesto è il Dvd, sulla confezione dovrà essere indicato il titolo, il formato originale, la durata, l'anno di realizzazione, il nome e l'indirizzo dell'autore. Per le opere in lingue diverse dall'italiano sono richiesti la sottotitolazione delle immagini e la compilazione in italiano degli allegati all'opera. Si raccomanda ai partecipanti di testare preventivamente il corretto funzionamento dei supporti onde evitare l'esclusione per la mancata visione del video da parte della giuria.
5. I video pervenuti **saranno proiettati presso lo spazio cinema della sede dell'Associazione Spazio Libero, alle ore 20.00 circa, i giorni 11 e 18 settembre**, secondo la programmazione che verrà pubblicata sul sito dell'associazione. Gli spettatori potranno votare ogni sera uno dei video proposti.  
L'opera più votata si aggiudicherà il premio della Giuria Popolare, consistente in un biglietto aereo di andata e ritorno per Cannes durante il periodo del prossimo festival del cinema.
6. Le opere inviate saranno pubblicate (per il web streaming) nell'archivio del nostro sito [www.csadepistaggio.org](http://www.csadepistaggio.org). Gli originali delle opere andranno a costituire l'archivio audiovisivo dell'Associazione Spazio Libero. Essi, quindi, non saranno restituiti agli autori. L'associazione si riserva di utilizzare l'archivio per scopi esclusivamente culturali e istituzionali.
7. I primi 3 corti selezionati verranno inoltre proiettati nell'ambito delle rassegne cinematografiche che si terranno presso le sedi di altre associazioni culturali della Campania.
8. **Le opere dovranno pervenire entro il 31 Agosto 2005**, inviate esclusivamente tramite posta ordinaria o prioritaria, al seguente recapito: 34717088212.....  
Le spese di spedizione sono a carico dei partecipanti.
9. La direzione del festival avverte che attiverà una preselezione dei video solo nel caso in cui non sia possibile proiettarli tutti.  
La giuria quindi potrà conferire le premiazioni solo ai video proiettati.

## Costi

I costi del Festival ammontano alla somma complessiva di 3000 euro consistenti in:

- **Noleggio attrezzature ( Videoproiettore, casse per amplificazione, sedie, tavoli): 1000 euro**

- **Noleggio palco: 500 euro**

- Stampa materiale divulgativo: 1500 euro

Corte complementario  
3 mila Euro

Li Benevento 19 - 07 - 2005

Distinti Saluti

Un rappresentate dell'Associazione Spazio Libero

.....  
DR. ALESSIO FRAGNINO